



koinè

ANNO EDUCATIVO 2025-2026

PROGETTO EDUCATIVO

NIDO D'INFANZIA

STELLA STELLINA



**stella
stellina**
asilo nido

Cavriglia

INDICE

1. ASSETTO ORGANIZZATIVO

- 1.1. Calendario e orario di apertura
- 1.2. Formule d'iscrizione
- 1.3. L'organizzazione dell'ambiente
- 1.4. L'organizzazione dei gruppi dei bambini
- 1.5. Personale impiegato nel servizio

2. PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA

- 2.1. Organizzazione della giornata educativa
- 2.2. Strumenti di osservazione, documentazione e valutazione
- 2.3. Organizzazione del lavoro non frontale

3. PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE

4. FORME DI INTEGRAZIONE DEI SERVIZI EDUCATIVI NEL SISTEMA LOCALE DEI SERVIZI EDUCATIVI, SCOLASTICI E SOCIALI

- 4.1. Il rapporto di continuità con le scuole dell'infanzia del territorio
- 4.2. Accoglienza dei bambini diversamente abili

NIDO D'INFANZIA STELLA STELLINA

1. ASSETTO ORGANIZZATIVO

Il progetto educativo che presentiamo intende illustrare le modalità organizzative e metodologiche educative che il personale della Cooperativa Koinè, in collaborazione con il Comune di Cavriglia, intende proporre per il nido d'infanzia comunale Stella Stellina, e ha come scopo principale la garanzia di un servizio di qualità, fondato sui principi definiti nel progetto pedagogico e centrato sull'unicità e sulle esigenze di ciascun bambino iscritto nonché nel rispetto dei suoi ritmi personali.

1.1. Calendario e orari di apertura

Il nido Stella Stellina sito a Cavriglia in via Burzagli,1, come da Regolamento Comunale, è aperto dal primo giorno utile di settembre al 31 luglio 2025 dal lunedì al venerdì dalle 7:30 alle 17:30. Sulla base del regolamento comunale, durante l'anno, di norma, il servizio rimane chiuso solo per le festività rosse riconosciute dal calendario, ma può prevedere, in accordo con l'Amministrazione e con largo preavviso agli utenti, brevi chiusure (periodo natalizio, pasquale o in occasione di ponti che ci possono essere durante l'anno). Di seguito il calendario delle chiusure per l'A.E. 2025-26.

APERTURA	CHIUSURE DELL'ANNO EDUCATIVO 2025-26
IL NIDO D'INFANZIA È APERTO DAL 1° SETTEMBRE 2025 E CHIUDE IL 31 LUGLIO 2026	1° novembre, festa di tutti i Santi
	8 dicembre, festa dell'Immacolata
	24 dicembre chiusura anticipata alle 13:30 con pranzo
	25 dicembre, Santo Natale
	26 dicembre, Santo Stefano
	31 dicembre San Silvestro chiusura anticipata alle 13.30 con pranzo
	1° gennaio 2025 Capodanno
	6 gennaio Epifania
	3 aprile, Venerdì Santo chiusura anticipata alle 13:30 con pranzo
	5 aprile, Pasqua di Resurrezione
	6 aprile, Lunedì dell'Angelo
	25 aprile, Festa della Liberazione
	1° maggio, Festa del Lavoro
	2 giugno, Festa della Repubblica
	31 luglio, chiusura anticipata alle 13:30 con pranzo
	Chiusura straordinaria, in accordo con l'Amministrazione, il 1°giugno 2026

1.2. Formule d'iscrizione

Le domande di ammissione al nido devono essere presentate al Comune utilizzando gli appositi moduli online presenti nel sito del Comune. La domanda può essere fatta esclusivamente online. Per i criteri di ammissione al nido si rimanda al Regolamento Comunale dei Servizi educativi per la prima Infanzia del Comune di Cavriglia che è disponibile nel sito del Comune. Una volta chiuso il bando, l'Amministrazione Comunale procede all'assegnazione dei punteggi e alla formazione di una graduatoria provvisoria con apposito atto che rimane tale per dieci giorni, passati i quali diventa ufficiale e si procede all'assegnazione definitiva dei posti. I bambini che hanno frequentato il nido l'anno precedente, vengono riammessi di diritto senza dover ripresentare alcuna domanda se non una riconferma per l'anno educativo successivo che viene inviata dal Comune nel mese di aprile e deve essere riconsegnata direttamente all'Ufficio Scuola del Comune entro un termine ben preciso. Nella riconferma deve essere specificato che nido riconfermano e che orario intendono fare. Coloro che intendono cambiare servizio, fra quelli presenti nel Comune, devono fare una rinuncia e indicare quale servizio scelgono per l'anno successivo. Quest'ultimi, essendo già frequentanti un servizio del Comune, pur avendo fatto la rinuncia al servizio frequentato, non vengono messi in graduatoria, ma hanno la precedenza sui nuovi iscritti essendo già frequentanti un servizio del Comune.

Essendo presenti nel territorio comunale tre servizi e sulla base del regolamento comunale, i genitori all'atto d'iscrizione possono indicare un ordine di scelta dei servizi in base alle loro esigenze. Nello specifico possono indicare una prima, seconda e terza scelta dei servizi del territorio comunale sulla base delle loro esigenze. Chi mette un'unica scelta e per punteggio non rientra nel servizio scelto, non ha la possibilità di entrare negli altri due.

Il bando comunale è stato aperto nel mese di aprile per i nati dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2024. Da Stella Stellina su 38 bambini ne escono 20 e ne rimangono 18. Anche per l'A.E. 2025-26, visto l'alto numero di richieste e la volontà di dare un servizio a più famiglie possibili, l'Amministrazione ha riconfermato l'aumento della capienza del 20% a Stella Stellina che passa dai 35 ai 40 utenti. Il totale dei nuovi iscritti al 30 aprile è stato di 22 bambini. Di questi i due non residenti non hanno avuto l'assegnazione e un bambino è rimasto in graduatoria; grazie all'aumento di capienza sono potuti entrare due bambini che erano in graduatoria e tre bambini che avevano scelto Stella Stellina e non essendoci rientrati erano passati a Le Bricchette in quanto avevano messo come opzione questo asilo. Il totale dei nuovi iscritti compresi i trasferimenti è di 22 bambini più 18 riconferme per un totale di 40 bambini. sul totale dei bambini 30 hanno scelto la giornata intera e 10 la mezza giornata.

1.3. L'organizzazione dell'ambiente

Per aiutare un bambino dobbiamo fornirgli un ambiente che gli consenta di svilupparsi liberamente" M. Montessori.

Vale la pena sottolineare che il nido d'infanzia Stella Stellina è formato da sezioni eterogenee e di conseguenza gli spazi e le esperienze sono state pensate per consentire a tutti i bambini di avere esperienze che rispettino il loro sviluppo fisico e cognitivo. Il principale obiettivo del gruppo di lavoro rispetto all'organizzazione è quello di sviluppare e promuovere formule gestionali che scandiscano i tempi dei bambini in funzione dei loro bisogni e del loro sviluppo. Il modo con cui sono organizzati gli spazi, che devono e che sono "a misura di bambino", deve creare benessere; infatti, uno degli

aspetti più importanti è che la strutturazione dell'ambiente è legata al concetto di cura. Prendersi cura vuol dire anche accogliere, accoglienza di un bambino e della sua famiglia, rispondere ai bisogni di sicurezza, ordine e razionalità del bambino che sono alla base del suo sviluppo e della sua personalità. Gli ambienti interni ed esterni del nido sono progettati ed arredati per supportare la sua libera iniziativa e favorire le relazioni tra bambini e tra bambini e adulti tenendo conto di tre bisogni essenziali che caratterizzano questa fascia di età: il bisogno di ordine, di concentrazione, il "maestro interiore" (la soggettività di interessi e tempi). È importante che l'ambiente aiuti il bambino che sta facendo esperienza e quindi sta imparando, a concentrarsi. Tutto al nido ha un preciso significato: la costruzione di un ambiente facilitante, la predisposizione di offerte educative ed esperienze cariche di stimoli emotivi e cognitivi, la cura dei bisogni fisici, facilitano e promuovono il raggiungimento della "sicurezza di base" che permette al bambino di mettersi alla prova, appropriarsi del mondo che lo circonda e di diventare protagonista della sua crescita. Elinor Goldschmied sottolineava che "E' essenziale che gli 'spazi' comunichino senso di sicurezza e di protezione, siano tutti percorribili, illuminati, non troppo vasti, suddivisi con mobili in "angoli di intimità" che permettano di vedere senza essere visti del tutto". Oltre a tutto l'arredo, (colore dei tendaggi, cuscini, mobili dai colori tenui, materiali di gioco prevalentemente in legno), viene posta attenzione anche alla disposizione delle stanze che offrono la possibilità di fare esperienze interessanti, mettendo a disposizione giochi, materiali e spazi adeguati all'età. Organizzare gli spazi di esperienza per bambini dai dodici mesi ai tre anni è cruciale per garantire un ambiente stimolante, sicuro e promotore di relazioni per i bambini e rispondere a precisi bisogni e caratteristiche proprie dello sviluppo evolutivo in questa fascia di età. Le scelte organizzative degli spazi si eseguono in sede di programmazione educativa e possono essere modificate anche nel corso dell'anno, in funzione dell'evolversi dei bisogni, delle competenze e del gruppo dei bambini. Si fa presente, inoltre, che gli ambienti del nido Stella Stellina sono adornati e arricchiti di piante naturali e pendenti per lo più creati in materiale naturale e realizzati dagli educatori. Oltre a questo, si specifica che gli arredi e la maggior parte dei giochi è in legno e contenuti in scatole e vassoi interamente realizzati dalle educatrici ricalcando il modello di quelle montessoriane.

Il bambino che entra nel nido d'infanzia Stella Stellina trova un ambiente ben strutturato e ordinato, con spazi ben delimitati, pensati e finalizzati allo svolgimento di determinate esperienze. Lo spazio viene organizzato in "angoli" specifici per ogni esperienza per rispondere a precise esigenze di sviluppo del bambino, ed è suddiviso da mobili e organizzato per offrire al bambino opportunità di gioco da svolgersi in maniera autonoma assumendo diverse posture del corpo: *in ginocchio* (libri, immagini, incastri, costruzioni), *in piedi* (incollare, dipingere, tagliare, infilare), *disteso* (guardare un libro), *seduto* (appaiare immagini, usare materiali sensoriali). L'educatore ha il compito di preparare in maniera continua e precisa l'ambiente, disponendo tutta una serie di esperienze affinché il bambino possa scegliere, prendere e rimettere a posto, ritrovare il giorno dopo...All'interno del servizio vengono offerti equilibri di scelta fra attività individuali e di gruppo, tra esperienze all'interno della stanza e fuori di essa, all'interno e all'esterno dell'edificio, tra attività guidate dall'adulto e attività liberamente scelte. L'adulto, quindi garantisce che il materiale sia sempre in ordine e fruibile (come, per esempio, i colori ed i fogli nell'angolo del grafico pittorico); condivide prima con le colleghe le diverse modalità di presentazione di nuove attività; infine, si occupa di sostituire i materiali e le attività che non interessano più.

La nostra metodologia vede lo spazio destinato ai bambini allestito per aree di esperienze e competenza. Lo scopo dell'approccio esperienziale che intendiamo attuare riguarda la possibilità di coltivare le potenzialità dei bambini, favorendone l'autonomia, potenziando le capacità relazionali e le competenze comunicative. L'intento dell'azione educativa è quello di creare condizioni diversificate nelle quali ogni bambino, nella propria unicità, possa trovare un'opportunità di esperienza, un'occasione di crescita in relazione al proprio fare autonomo o insieme agli altri.

Entrando al nido Stella Stellina, alla nostra sinistra si trova l'ufficio del personale con dei mobili alcuni dei quali chiusi in cui è riposta tutta la documentazione, un tavolo e un computer; procedendo avanti troviamo lo spogliatoio degli educatori con i relativi armadietti e il bagno degli educatori. L'ala destra si apre invece su uno spazio organizzato per permettere attività motoria ai bambini con cubo tana e moduli di diversa forma e uno spazio organizzato con una libreria dedicata sia ai bambini che ai genitori.

Tramite una porta si accede allo spazio dell'accoglienza allestito con armadietti, ognuno provvisto di taschina con il nome per il biglietto informativo da consegnare alle famiglie, e una panca a misura di bambino dove cambiarsi le scarpe prima di entrare al nido; questo spazio è diviso dalla grande stanza del gioco simbolico da un piccolo cancellino di legno. Nella stanza centrale possiamo trovare una cucina, un divanetto, una zona per il gioco con le bambole, l'angolo della parrucchiera, l'angolo dei travestimenti, il banco del falegname e un pannello con vari paesaggi tutti in legno per il gioco simbolico.

Nella stanza è presente anche un ampio angolo dedicato al destrutturato (angolo fornito da materiale semplice di uso comune come gomma, legno, catene, sughero, tubi di cartone ecc.), un angolo della lettura e un mobile con gli incastrati e puzzle di cartone.

Dalla stanza centrale, attraverso porte scorrevoli, si può accedere alle due camere, entrambe adibite al riposo pomeridiano. Dalla stanza centrale da una parte si accede alla cucina dove vengono sporzionati i pasti e dall'altra ad un magazzino con locale lavanderia, allo spogliatoio e ad un bagno per il personale assistente.

In fondo alla stanza centrale troviamo da entrambi i lati altre due stanze dedicate alle esperienze. La stanza nella parte sinistra è così allestita: angolo morbido, con accanto il mobile primi passi dove i bambini possono trattenersi con vari cestini contenenti bottigliette sensoriali, scatoline sonore e visive e il cesto dei tesori; angolo grafico-pittorico, che comprende un tavolo rettangolare ricoperto da un foglio bianco o marrone e un tavolino più piccolo per i gessi; angolo della manipolazione con a disposizione alcune vaschette contenenti materiale diverso; angolo della lettura, con libri sensoriali, grandi o piccoli, una panchina, una cesta con le marionette e dei grossi cuscini su cui poter stare sdraiati o seduti; angolo dell'infilare, si trovano le attività a disposizione nel mobile; angolo delle macchinine, angolo della fattoria e pannello delle chiusure completano le proposte messe a disposizione dei bambini in questa stanza. Adiacente ad essa si trova un bagno dove sono presenti un fasciatoio, una vaschetta, 4 wc per i bambini e lavandini bassi.

La stanza nella parte destra è così allestita: angolo atelier; angolo grafico-pittorico, con un tavolo e un mobile contenente vari tipi di vassoi con acquerelli, cere, matite, pennarelli, tempera; angolo costruzioni, angolo dell'infilare e angolo della lettura. Nella stanza troviamo un bagno, anche questo corredato di fasciatoio e vaschetta oltre a 4 wc e lavandini a misura di bambino.

Dalla stanza centrale si accede al patio e al giardino del nido. Nel patio ci sono due vasche grandi per il gioco con l'acqua, e alla parete ci sono due pannelli di legno per il grafico pittorico oltre ad un tavolo per le esperienze (manipolazione con la pastarella, puzzle, ecc.). Dal patio si accede al giardino, dove vengono messe a disposizione varie attività esplorative e motorie. Inoltre, possiamo trovare una parte dedicata alla cura delle piante con l'orto, e una parte dedicata allo sviluppo sensoriale e motorio con dei percorsi costituiti da tronchi di albero interrati. Adiacente al giardino del nido si trova il giardino della scuola dell'infanzia delimitato da un cancello che viene aperto ogni volta che i bambini sono in giardino per consentire le relazioni tra i bambini e gli adulti delle due realtà.

1.4. L'organizzazione dei gruppi dei bambini

Il nido d'infanzia Stella Stellina è un servizio a carattere educativo per la prima infanzia rivolto a tutti

i bambini in età compresa fra i 12 e i 36 mesi di età. La struttura può ospitare un massimo di 35 bambini (quest'anno con l'aumento del 20% fino a 40); il nido d'infanzia si articola ed opera in sezioni che possono essere, in relazione all'età dei bambini, omogenee o eterogenee. Quest'anno le sezioni sono composte da gruppi eterogenei. Per uniformarsi con la scuola dell'infanzia, l'orario di entrata per i bambini quest'anno, sulla base di alcune modifiche apportate al Regolamento Comunale, sarà dalle 7:30 alle 9:30. Come previsto dal Regolamento Comunale, la prima uscita sarà dalle 13:00 alle 13:30 per chi ha scelto la mezza giornata, e dalle 17:00 alle 17:30 per chi ha scelto la giornata intera.

Per l'anno educativo 2025-26, il nido riaprirà agli utenti il 1° settembre con un totale di iscritti di 40 bambini (18 riconferme e 22 nuovi iscritti). I primi giorni di apertura saranno dedicati, come sempre, alla ri-accoglienza dei bambini dell'anno passato e dal 10 settembre inizieranno i nuovi ambientamenti sulla base della graduatoria e dell'età dei nuovi utenti. Gli ambientamenti termineranno nel mese di dicembre e verranno fatti a piccoli gruppi per volta. Finiti gli ambientamenti il personale, in base all'orario che farà, durante la giornata ruoterà su entrambe le sezioni, ad eccezione del momento del pranzo dove ogni bambino si ritroverà al tavolo con il proprio educatore di riferimento.

1.5. Personale impiegato nel servizio

Il personale che opera nel servizio per l'anno educativo 2025-26 è il seguente:

Sulla base della normativa regionale e sulla base del numero dei bambini, il personale è composto da 7 educatori, tutte socie a tempo indeterminato. Da fine ottobre, ad ambientamenti avanzati, l'orario sarà incrementato da altre ore per i cinque bambini in più per l'aumento di capienza e verrà introdotto un ulteriore educatore a tempo determinato. Le assistenti sono due, una socia a tempo indeterminato, l'altra a tempo determinato. Il personale lavora sulla base di turni alternati. Gli educatori hanno una turnazione che gira su 5 settimane, le assistenti a giorni alterni fanno mattina o pomeriggio. Oltre alle ore frontali con i bambini, tutto il personale mensilmente ha delle ore non frontali che vengono utilizzate per collettivi generali, di sezione, incontri con insegnanti dell'infanzia, riunioni con genitori, feste, laboratori, ecc.

2. PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA

2.1. Organizzazione della giornata educativa

Per quanto riguarda l'organizzazione della giornata, si fa presente che lo schema che segue è da intendersi meramente indicativo nel senso che, se è giusto che, una volta avviato il servizio, i tempi e i ritmi si ripetano per aiutare il bambino a interiorizzare la scansione della giornata, essa comunque deve essere organizzata con quel tanto di flessibilità che permetta di seguire le esigenze individuali di ciascun bambino.

- **7:30-9:30** Accoglienza dei bambini e dei genitori nel salone centrale. Cura e attenzione al momento del distacco, adozione di strategie individuali per favorire una buona separazione, presa in carico del bambino e delle sue manifestazioni emotive. Contemporaneamente si fa

attenzione ai bambini già entrati e già interessati all'attività. Alle 8:30 i bambini si dividono nelle due stanze e si preparano alla colazione. Vanno in bagno e si lavano le mani; i più grandi in autonomia, quelli più piccoli con l'aiuto dell'educatore.

- **9:15-9.45** piccola colazione a base di pane e olio, fette biscottate con marmellata, biscotti e frutta di stagione preparata dalle nostre assistenti. Per i bambini più grandi, e sulla base delle competenze raggiunte, si può prevedere con loro una partecipazione attiva nella preparazione della colazione come, ad esempio, prepararsi il pane e olio o con pomodoro da soli o spalmare la marmellata nelle fette biscottate chiaramente sotto il controllo dell'educatore che si trova sempre al tavolo durante la colazione.
- **9:45-10.00** circa momento del canto di canzoni e filastrocche dell'asilo che vengono via via cambiate quando si nota che i bambini le hanno imparate nelle parole e nei gesti.
- **10:00-11.15** Vengono proposte ai bambini esperienze individuali e di piccolo gruppo, liberamente scelte dai bambini secondo i tempi e i loro desideri o sostenute dalle educatrici. Molte delle esperienze sono infatti a disposizione ogni giorno e il bambino può scegliere e riscegliere anche più volte la stessa attività. Le esperienze che vengono messe a disposizione tengono conto del gruppo dei bambini e delle relative competenze. Si tratta di esperienze sensoriali-corporee, logico-percettive, espressive, comunicative, simboliche. Sono previste anche attività all'aperto, anzi negli ultimi anni l'educazione all'aperto ha sempre preso più campo tanto che ai genitori è stato chiesto un kit composto da tutine impermeabili e stivali in gomma per uscire in inverno che rimangono al nido e vengono restituite a fine anno. Il giardino è stato pensato e strutturato secondo una logica in gran parte di educazione naturale. Il cambio può effettuarsi all'interno di questo orario a seconda delle necessità dei piccoli.
- **11.15-12.00** Questo momento è dedicato alla preparazione al pranzo. Un educatore propone esperienze in piccoli gruppi tipo lettura di storie, isole d'intimità, mentre l'altro educatore continua i cambi e inizia a far lavare le mani ai bambini. Alle 12:00 i bambini vengono invitati ad andare a tavola. Ogni bambino mantiene il suo posto fisso a tavola con il proprio educatore di riferimento, a differenza della colazione e della merenda dove ognuno sceglie il posto in libertà. A volte è desiderio dei bambini andare ospiti ad un altro tavolo.
- **12:00-12:30** Il momento del pranzo è un momento altamente educativo e ricco di esperienze sia per i più piccoli che per i più grandi. Si instaurano relazioni e si condivide la gioia del sedersi e gustare i piatti insieme. Per i bambini più piccoli è un'esperienza importante perché imparano gradualmente ad usare la forchetta, il cucchiaino e a bere da soli, mentre per i più grandi, a seconda delle competenze, viene data nel corso dell'anno la possibilità di servirsi da soli. Per quest'ultimi nel corso dell'anno, si può anche prevedere la loro partecipazione nell'apparecchiare e sparecchiare. Durante questo momento ci sono di aiuto anche le assistenti che pranzano con noi. Finito il pranzo i bambini vengono puliti e a quelli più grandi vengono invitati a pulirsi da soli le mani.
- **12:30-13.00** Dopo pranzo è il momento in cui i bambini che fanno mezza giornata attendono l'arrivo del genitore, mentre con gli altri ci prepariamo al momento del sonno. Durante questo orario in genere vengono proposte attività più rilassanti e in piccolo gruppo, tipo lettura di storie, libri, isole d'intimità.
- **13:00-13:30** In questo orario si effettuano le uscite dei bambini che rimangono mezza giornata, mentre con gli altri ci avviamo in camera.

- **13:30-15:30** circa Riposo pomeridiano (solo indicativo perché dipende dalle abitudini e dai bisogni dei bambini). Durante questo momento le educatrici rimangono in camera con i bambini. È anche il momento in cui le assistenti si occupano di pulire e riordinare le stanze delle esperienze e i bagni. Si precisa che se ci sono bambini che si alzano prima di questo orario o che non dormono nel pomeriggio viene data la possibilità di continuare ad usufruire delle esperienze presenti in stanza con la presenza dell'educatore tenendo chiaramente conto dell'organizzazione delle pulizie.
- **15:30-16:00** Risveglio. I bambini a piccoli gruppi vengono accompagnati in bagno, vengono cambiati e quelli più grandi senza pannolino vengono invitati a fare la pipì in autonomia e a rimettersi da soli le scarpe oltre che a pettinarsi da soli.
- **16:00-16:30** È il momento della merenda. In questo momento ci è di aiuto anche l'assistente.
- **17:00-17:30** Finita la merenda i bambini possono continuare a fare esperienze individuali o di piccolo gruppo liberamente scelte da loro nell'attesa del genitore. Via via che le giornate allungano è prevista anche l'attesa del genitore fuori in giardino. Il momento del ricongiungimento, come l'accoglienza, è molto importante a cui viene messa cura e attenzione per favorire una buona ricongiunzione. La cura e l'attenzione al momento del commiato è rispettata in qualsiasi orario scelto dal genitore per riprendere il proprio figlio.

2.2. Strumenti di osservazione e documentazione

L'osservazione all'interno del nido è un momento importante che serve al personale educativo per, analizzare i bisogni le abilità e le competenze del bambino rispetto all'ambiente, ai giochi e nel gruppo di bambini, inoltre è utile per monitorare l'esperienza educativa che viene proposta per migliorare il lavoro delle educatrici. L'osservazione, sia occasionale che sistematica, consente di conoscere le esigenze dei bambini per poter riequilibrare le proposte educative in base alla quantità di risposte che gli stessi danno. Il saper vedere come si comportano i bambini nei diversi contesti è di grande aiuto per l'impostazione della programmazione educativa.

In questi ultimi anni, anche a seguito delle indicazioni fornite nei corsi di formazione, il personale educativo ha adottato una metodologia più precisa per documentare le osservazioni che vengono fatte in itinere.

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA: ogni esperienza fatta dai bambini viene fotografata e messa nel PC, servirà poi per realizzare il diario di fine anno di ogni singolo bambino, ma anche per le riunioni con i genitori a documentazione del percorso fatto. Le foto che non vengono messe nel diario personale vengono consegnate ai genitori o attraverso una chiavetta usb o condivise nel drive di ciascun genitore nel massimo rispetto della privacy.

VIDEO: raccoglie traccia delle diverse esperienze fatte dal gruppo dei bambini durante i vari momenti dell'anno educativo; viene prodotto dalle educatrici e visionato durante le riunioni con i genitori. A fine anno, come per le foto, viene consegnato alle famiglie o attraverso una chiavetta usb o condiviso nel drive di ciascun genitore nel massimo rispetto della privacy.

QUADERNO DELLE OSSERVAZIONI: ogni educatrice ne ha uno nella stanza relativo ai bambini presenti nel proprio gruppo, nel quale in forma molto descrittiva appunta le competenze e le

scoperte che ogni bambino acquisisce ad ogni proposta di esperienza. Questo consente all'educatore di aver chiaro alla fine dell'anno l'iter di sviluppo e le competenze acquisite dal bambino.

VERBALE INCONTRO CON I GENITORI: viene compilato per ogni incontro che facciamo con i genitori (colloqui individuali, riunioni, feste, laboratori, incontri a tema, incontri con esperti, ecc.). Nei verbali viene riportata la data dell'incontro, le persone presenti, la durata dell'incontro, l'ordine del giorno, gli argomenti affrontati insieme, le conclusioni).

PANNELLI CON FOTO DELLE ESPERIENZE: si tratta di pannelli ad altezza bambino con foto preparati dalle educatrici e posizionati nei vari angoli di esperienza che ritraggono i bambini mentre giocano. Questo consente loro di rivedersi e riconoscersi mentre svolgono le varie esperienze.

APPROFONDIMENTO DI UN'ESPERIENZA: è un documento elaborato dalle educatrici dopo un periodo di attenta osservazione del gruppo dei bambini e finalizzato a raccogliere obiettivi specifici dell'attività educativa e le azioni previste per il loro raggiungimento durante l'anno educativo. L'approfondimento di un'esperienza annuale, viene presentata e inviata per mail ai genitori nel mese di gennaio.

REPORT ANNUALE DEL SERVIZIO: si tratta di un documento elaborato dal coordinatore gestionale in cui viene riportato scritto tutto ciò che è stato fatto nel corso dell'anno educativo, (relazioni con le famiglie, con la scuola dell'infanzia, con le insegnanti, progetti, approfondimenti di esperienze, partecipazione ad eventi del territorio, formazione del personale, nuove iscrizioni, incontri ed esperienze fra i bambini del nido e quelli dell'infanzia, ecc.). Oltre a questo, vengono allegati tutti i verbali dei collettivi di sezione, generali, delle riunioni e della continuità 0/6).

DIARIO DI BORDO: in forma molto descrittiva vengono raccolte le informazioni relative a quello che avviene mensilmente all'interno del nido, come colloqui individuali, collettivi, corsi di formazione.

QUADERNO DELLE CONSEGNE: è presente un quaderno dove vengono riportate giorno dopo giorno le consegne che le colleghe della mattina lasciano a quelle del pomeriggio e quelle che il personale del pomeriggio lascia per la mattina successiva.

DIARIO PERSONALE: viene consegnato alla fine di ogni anno ai genitori e all'interno contiene fotografie e dati relativi all'intero anno vissuto al nido dal bambino.

BIGLIETTO GIORNALIERO: ogni bambino alla fine di ogni giornata prima di uscire dal nido riceve il biglietto giornaliero, in cui sono annotate le principali informazioni relative alla giornata. Il bigliettino quotidiano è un modo per rendere partecipe la famiglia alla giornata del suo bambino al nido nel periodo che i genitori sono al lavoro.

koinè 

nido d'infanzia

Per dire ai genitori di _____
 che oggi _____

ha mangiato:
 a colazione _____
 a pranzo _____
 primo _____
 secondo _____
 contorno _____
 pane _____
 a merenda _____

ha dormito:
 mattina dalle _____ alle _____
 pomeriggio dalle _____ alle _____

che ha fatto la cacca _____

che ha fatto tante cose, tra cui _____

nel cambio manca _____

note _____

La valutazione alla fine del processo di osservazione e documentazione aiuta il personale educativo a cogliere i cambiamenti dei bambini. La valutazione è funzionale alla regolazione del cambiamento, alla crescita, allo sviluppo. Non è quindi né un giudizio morale (buono-cattivo), né una contemplazione estetica (bello-brutto), ma un confronto sulla base delle informazioni raccolte, per decidere il nostro agire quotidiano di fronte ai bambini.

2.3 Organizzazione del lavoro non frontale

Di seguito la tabella con riportata l'organizzazione del lavoro non frontale per l'A.E. 2025-26.

DATA	APPUNTAMENTO	
Ogni 2 mesi	Collettivo generale dei tre Poli 0/6	
1° mercoledì di ogni mese	Collettivo del Polo Stella Stellina con la presenza del coordinatore pedagogico e gestionale Koinè dei servizi	
Settembre/ottobre	Colloqui individuali con genitori preambientamento, riunione di inizio anno con	

	genitori dei nuovi iscritti, Comitato di Gestione dei Poli 0/6; corso di formazione con insegnanti delle scuole infanzia con centro di formazione EOS	Da dicembre ad aprile formazione PEZ ZONALE (aggiornamento zonale con scuola infanzia)
Novembre	Riunione genitori, colloqui con i genitori dei bambini che frequentano il secondo anno di nido, laboratorio del polo 0/6 con genitori anche dell'infanzia in attesa del Natale	
Dicembre	Colloqui di restituzione post-ambientamento, laboratori con genitori del nido, partecipazione come Polo /6 ad alcune iniziative del territorio e Festa di Natale con infanzia durante la mattina	
Gennaio/febbraio	Colloqui individuali con genitori, laboratorio di Carnevale, e in genere festa di Carnevale con infanzia, open day del Polo insieme alla scuola dell'infanzia	
Marzo/aprile	Open day del Polo insieme alla scuola dell'infanzia, riunione fine anno genitori, incontri con esperti dei Poli 0/6. Incontro dal titolo "abitare" il Polo con i genitori del nido e dell'infanzia.	
Maggio	Laboratori di primavera con genitori. Gita con genitori e bambini alla fattoria sociale Aia di Ramarella.	
Giugno/luglio	Comitato dei Poli 0/6, colloqui di passaggio con insegnanti scuola infanzia per ogni Polo 0/6, festa di fine anno, consegna diari, colloqui individuali finali	

3. PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE

Il nostro modello pedagogico, rispetto alla relazione, alla valorizzazione, alla partecipazione delle famiglie e al sostegno della genitorialità, considera l'importanza della costruzione di buoni rapporti con le famiglie. Questo implica una continua attenzione al riconoscimento dei genitori quali portatori di saperi e di valori familiari che arricchiscono la cultura educativa del nido e quali interlocutori privilegiati per la costruzione di un percorso educativo condiviso.

Durante l'anno educativo sono previsti e calendarizzati incontri e momenti di socializzazione e di confronto fra le famiglie al fine di rendere il servizio un punto di riferimento e di crescita per la comunità.

Settembre/ottobre

Colloqui individuali con i genitori preambientamento, riunione con i genitori dei nuovi iscritti.

Novembre

Riunione genitori del nido di presentazione del progetto educativo e della programmazione, su appuntamento colloqui con i genitori dei bambini del secondo anno di nido, laboratorio Polo 0/6 con genitori e insegnanti dell'infanzia in attesa del Natale. Incontri con esperti rivolti ai genitori del Polo, (P.E.Z. infanzia zonale). Riunione Commissione Mensa.

Dicembre

Su appuntamento colloqui restituzione post-ambientamento, laboratori con genitori del nido, festa di Natale con infanzia durante la mattina; partecipazione iniziative del territorio (ad es. partecipazione dei Poli 0/6 al mercatino dell'8 dicembre).

Gennaio/febbraio

Su appuntamento colloqui individuali con i genitori. Open day del Polo insieme alla scuola dell'infanzia.

Marzo/ aprile

Open day del Polo insieme alla scuola dell'infanzia, riunione conclusiva con i genitori di verifica della programmazione e del progetto educativo, incontri con esperti rivolti ai genitori del Polo 0/6 (P.E.Z. infanzia zonale). Incontro rivolto ai soli genitori del nido e dell'infanzia dal titolo "abitare" il Polo.

Maggio

Laboratori con genitori, progetto "Genitori al nido" per i bambini più grandi e progetto "Pomeriggio al nido" per genitori dei bambini più piccoli. Riunione Commissione Mensa. Progetto OXI in collaborazione con la Misericordia e con l'Istituto Comprensivo che vede coinvolti i genitori. Gita con i genitori e i bambini alla fattoria sociale Aia di Ramarella.

Giugno

Festa di fine anno, consegna diari, colloqui individuali finali (su appuntamento).

4. FORME DI INTEGRAZIONE DEL SERVIZIO EDUCATIVO NEL SISTEMA LOCALE DEI SERVIZI EDUCATIVI, SCOLASTICI E SOCIALI

4.1. Il rapporto di continuità con le scuole dell'infanzia del territorio

Nella tabella di seguito riportata sono stati elencati, a grandi linee, i vari incontri che si svolgeranno durante il prossimo A.E. e chiaramente alcuni progetti e iniziative sono ancora da definire in maniera precisa.

PERIODO	INCONTRI
settembre	Alla riapertura della scuola dell'infanzia accoglienza insieme alle insegnanti dei bambini che hanno frequentato il nido; corso di formazione con il centro EOS insieme alle insegnanti della scuola dell'infanzia
ottobre	Progettazione del percorso continuità con insegnanti della scuola dell'infanzia e colloqui di restituzione dei bambini che sono passati alla scuola dell'infanzia
Da novembre fino a giugno	Incontri a cadenza settimanale (compatibilmente agli ambientamenti dei nuovi iscritti) con insegnanti e bambini infanzia e condivisione di letture, canti, giochi in giardino.
Novembre/dicembre	Laboratori di Natale con genitori e allestimento Polo con decori natalizi realizzati dai genitori
Dicembre	Mercatino dell'8 dicembre con tutti e tre i Poli. Eventuale Lotteria di Natale. Piccola colazione insieme e attesa di Babbo Natale. Consegna del regalo ai bambini
Gennaio	Progetto con scuola infanzia di ciascun Polo (che verrà definito durante il primo incontro con le insegnanti dell'infanzia). Open day del Polo insieme alle insegnanti.
Febbraio/marzo	Martedì Grasso colazione insieme e se conciliabile con i tempi, piccola festa di carnevale in giardino. Letture animate con Associazione Liberi Libri. Collaborazione con Auser; progettazione e verifica percorso continuità con insegnanti della scuola dell'infanzia.
Marzo/aprile	Progetto orto con la collaborazione di alcuni nonni e semina di prodotti della biodiversità provenienti dalla banca del germoplasma in collaborazione con la Fattoria della Ramarella di Koinè. Cura e attenzione alla crescita dei

	prodotti piantati. Progetto OXI in collaborazione con la Misericordia e l'Istituto Comprensivo; incontro con genitori del nido e dell'infanzia: "abitare" il Polo, incontro esperienziale per genitori. Open day del Polo insieme alle insegnanti.
Maggio - giugno	Laboratori per genitori insieme alla scuola dell'infanzia; colloqui di passaggio con insegnanti della scuola dell'infanzia in ogni Polo 0/6; pranzo all'infanzia con i bambini che passeranno alla scuola dell'infanzia.

Oltre a questo, sono previsti incontri fra educatori del nido e insegnanti della scuola dell'infanzia all'interno di ciascun Polo almeno 2/4 volte durante l'anno per programmare incontri, pensare e promuovere iniziative. Condividiamo anche la formazione PEZ ZONALE da dicembre ad aprile e un conso di formazione sulla identificazione precoce delle difficoltà attentive e comportamentali e relative strategie didattiche tenuto dalla dott.ssa Valentina Cecere del Centro EOS. Inoltre, dal 2022 si è istituito un organismo di coordinamento il Comitato di Gestione del Polo composto dal Dirigente Scolastico, referente infanzia, Responsabile Area Amministrativa del Comune, Assessore alla P.I., dai coordinatori pedagogico e gestionale del nido per conto di Koinè. Il Comitato svolge funzioni di indirizzo, coordinamento e promozione del sistema integrato, approntando dispositivi specifici per il monitoraggio e la valutazione con l'obiettivo di assicurare una progettualità sistemica capace di generare un'offerta educativa di qualità. Il Comitato di norma si riunisce almeno due volte l'anno. Sulla base dell'ultima gara del luglio 2024 sono stati stipulati dei partenariati con delle associazioni del territorio (Misericordia di San Giovanni Valdarno, Auser, Liberi Libri, Centro Polivalente Bellosguardo, Istituto Comprensivo Dante Alighieri), con le quali inizieremo delle collaborazioni durante i mesi primaverili che verranno definite nei prossimi mesi dell'A.E.

4.2. Accoglienza dei bambini diversamente abili

Quando al nido arriva un bambino diversamente abile, la prima cosa da fare è "correre" parallelamente alla famiglia poiché la collaborazione è un elemento necessario ed imprescindibile di qualunque azione educativa.

La famiglia diventa indispensabile per il percorso formativo del bambino che insieme ad altre figure, deve formare una rete di persone che garantiranno al bambino il raggiungimento degli obiettivi possibili, partendo dalle potenzialità di base.

La procedura di accoglienza di un bambino diversamente abile all'interno del nostro servizio prevede le seguenti tappe principali:

- graduatoria e segnalazione da parte dell'amministrazione pubblica di una certificazione (legge 104/92)
- colloquio individuale con la famiglia del bambino;

- colloquio con l'equipe medica che segue il bambino;
- colloquio con l'assistente sociale del territorio se previsto;
- collettivo generale del personale educativo per predisporre ambienti, spazi e attività;
- ambientamento, al termine del quale occorre individuare un eventuale PEI che tenga conto di alcune peculiarità del bambino (il suo sviluppo relazionale, psico-fisico, le potenzialità) dall'ingresso al nido;
- osservazione e documentazione;
- collaborazione e colloqui tra educatori, famiglia, assistente sociale (se previsto) e gruppo medico.

Il presente progetto educativo può essere rivedibile durante l'anno educativo.

CAVRIGLIA, 31 AGOSTO 2025